

Gli Indelebili

Enrico Corradini



Enrico Corradini

L'UNITÀ E LA POTENZA DELLE NAZIONI



Alaforte Edizioni

L'UNITÀ E LA POTENZA DELLE NAZIONI



Rilegato 2023

Formato mm 150 x 210

Pagine 272

Italiano

Data pubblicazione gennaio 2023

Autore: Enrico Corradini

A cura di: Corrado Soldato

Postfazione: Valerio Benedetti

Editing: Valerio Benedetti

Impaginazione: Elisa Filomena Croce

Progettazione grafica: Vincenzo Sortino

Copertina: Mara Lucca

Prezzo € 20,00

ISBN 9788832078527



9 788832 078527



«[...] il Corradini faceva del nazionalismo un fattore ideale, che scuotendo gli italiani dalla morta gora in cui si erano adagiati, li spingesse a una lotta viva e continua per l'affermazione violenta del paese in cui l'Italia era chiusa, verso una zona geografica, dove l'anima italiana fremeva al ricordo della patria vicina o lontana».

Luigi Goglia, 1911

«Fra il 1900 e il 1910 il movimento nazionale ebbe un carattere episodico, più letterario che politico, ma dette figure magnifiche di precursori e di apostoli. Sono solitari pensatori, come Alfredo Oriani ed Enrico Corradini [...]».

Alfredo Rocco, 1924

«Pochi scrittori politici possono stare a fianco di Corradini e per solidità costruttiva delle idee e per conoscenza della storia e per la forma semplice della sua esposizione, doti queste che in particolare rifulgono nel suo ultimo libro, sintesi delle sue concezioni, che ha per titolo *Unità e potenza delle nazioni*».

Benito Mussolini, 1931



Nato a Samminiatello, frazione di Montelupo Fiorentino, nel 1865, **Enrico Corradini** divenne nazionalista nel 1896, dopo la disfatta di Adua. Fondò nel 1903 la rivista *Il Regno* e, nel 1910, partecipò alla costituzione dell'Associazione nazionalista italiana, di cui fu dirigente. Interventista nel 1915, nel dopoguerra fu favorevole al fascismo e sostenne la fusione fra Ani e Pnf, avvenuta nel 1923. Senatore dallo stesso anno, morì a Roma nel 1931. Scrisse opere di narrativa, testi teatrali, articoli e saggi politici. All'elaborazione della dottrina nazionalista dedicò, oltre a *L'unità e la potenza delle nazioni* (1922), i testi raccolti in *Nazionalismo e democrazia* (1913) e *Il nazionalismo italiano* (1914).

L'unità e la potenza delle nazioni - il libro del «nuovo ordine» - fu dato alle stampe nel 1922. Arricchito, nell'edizione di Altaforte, da un saggio introduttivo, una postfazione attualizzante e un denso apparato di note, integrato con testi e documenti in appendice (incluso il discorso pronunciato da Mussolini in Senato all'indomani della morte di Corradini), il volume è un'autentica *summa* della dottrina nazionalista e, al tempo stesso, un'esortazione all'Italia affinché ritrovi quella vocazione imperiale e quel ruolo di grande potenza cui naturalmente la destinano la collocazione geopolitica mediterranea e il fondamentale contributo da essa apportato, in virtù delle radici romane, all'avanzamento della civiltà europea.

FELIN
XVII



www.altafortedizioni.it